

titoli, anticipazioni o sovvenzioni sopra deposito o pegno ed assicurazioni), lire 5,400,000.

Capitolo 21. Tasse ipotecarie, lire 5,200,000.

Capitolo 22. Tasse sulle concessioni governative, lire 6,000,000.

Capitolo 23. Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie, lire 17,250,000.

Capitolo 24. Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero, lire 1,000,000.

Tasse di consumo. — Capitolo 25. Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, della birra, delle acque gazoze, delle polveri da sparo, della cicoria preparata, dello zucchero indigeno e dell'olio di seme di cotone, lire 20,975,000.

Capitolo 26. Dogane e diritti marittimi, lire 169,500,000.

Sul capitolo 26 ha facoltà di parlare l'onorevole Cocco-Ortu.

Cocco-Ortu. Una semplice raccomandazione in pochissime parole. Coll'ultima convenzione che regola il servizio postale *marittimo* tra il continente e la Sardegna si è riservata la facoltà al ministro delle finanze di tenere un impiegato doganale nei battelli a vapore che fanno la linea dal G. Ifo degli Aranci a Civitavecchia; e ciò affine di evitare le visite doganali che hanno luogo all'approdo dei piroscafi. In tal guisa, almeno tra questi due porti, si eviterebbero i fastidi, le spese e la perdita di tempo che sono conseguenza delle verificazioni doganali.

Ma per inclusa quella riserva nelle convenzioni equivale ad impegno preso dal Governo di mettere una parte della Sardegna in condizione da poter fare gli scambi col continente senza gli inconvenienti ai quali sono soggette le provenienze dai paesi esteri.

Non mi trattengo a mostrare la giustizia e la utilità di un provvedimento di tal natura e pregherei l'onorevole ministro delle finanze di adempiere e presto la fatta promessa.

Presidente. L'onorevole ministro ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Io non mancherò di studiare la questione alla quale ha fatto allusione l'onorevole Cocco-Ortu; la studierò, ben inteso, in armonia coll'interesse della finanza dello Stato, per impedire le frodi ed il contrabbando.

Presidente. Se non vi sono altre osservazioni pongo a partito il capitolo 26 nella somma che ho annunciata.

(È approvato.)

Capitolo 27. Dazi interni di consumo, lire 79,849,245.

(È approvato.)

Capitolo 28. Tabacchi, lire 170,100,000.

Qui troverebbe la sua sede un'interrogazione dell'onorevole Antonibon; è presente?

(Non è presente.)

Fu pure rimandata a questo capitolo un'interrogazione dell'onorevole Della Rocca.

È presente l'onorevole Della Rocca?

(Non è presente.)

Se non vi sono osservazioni in contrario, s'intenderà approvato il capitolo 28.

(È approvato.)

Capitolo 29. Sali, lire 83,800,000.

L'onorevole Zucconi ha facoltà di parlare.

Zucconi. Durante la discussione del bilancio di agricoltura e commercio, io rivolsi una raccomandazione all'onorevole Berti, ma non essendo egli più ministro, ho bisogno di rinnovare la stessa raccomandazione all'onorevole ministro delle finanze, tanto più che ciò che io domando dipende direttamente da lui.

Nelle strettezze nelle quali trovasi attualmente l'agricoltura, le riuscirà utile anche il menomo vantaggio.

E qualche cosa può farsi relativamente al sale pastorizio, il quale serve moltissimo, per il bestiame tanto da stalla, quanto da pastura. Sono grandissime le difficoltà che la finanza mette per l'uso di questo sale pastorizio; e tali che rendono il beneficio quasi inutile.

Si comincia dall'esigere un'istanza in carta da bollo, per determinare la quantità del sale che si richiede in proporzione al bestiame di ciascun colono, secondo che si tratti di coltivazione diretta o di mezzadria. Poi, occorre una bolletta speciale la quale costa 80 centesimi per ciascun individuo che deve ritenere il sale; e, quando si tratti di più casolari, di più colonie, ed in ciascuna colonia si tengano, ad esempio, quattro, cinque o sei capi di animali, voi comprendete che occorrono sei o sette bollette, tante insomma, quanti sono questi casolari. E queste bollette che, come ho detto, costano 80 centesimi, devono esser rinnovate ogni tre mesi; per modo che un possidente deve, ogni tre mesi, rinnovare la spesa di 80 centesimi per ciascun casolare. Poi, bisogna usare riguardi speciali nella tenuta di questo sale: è